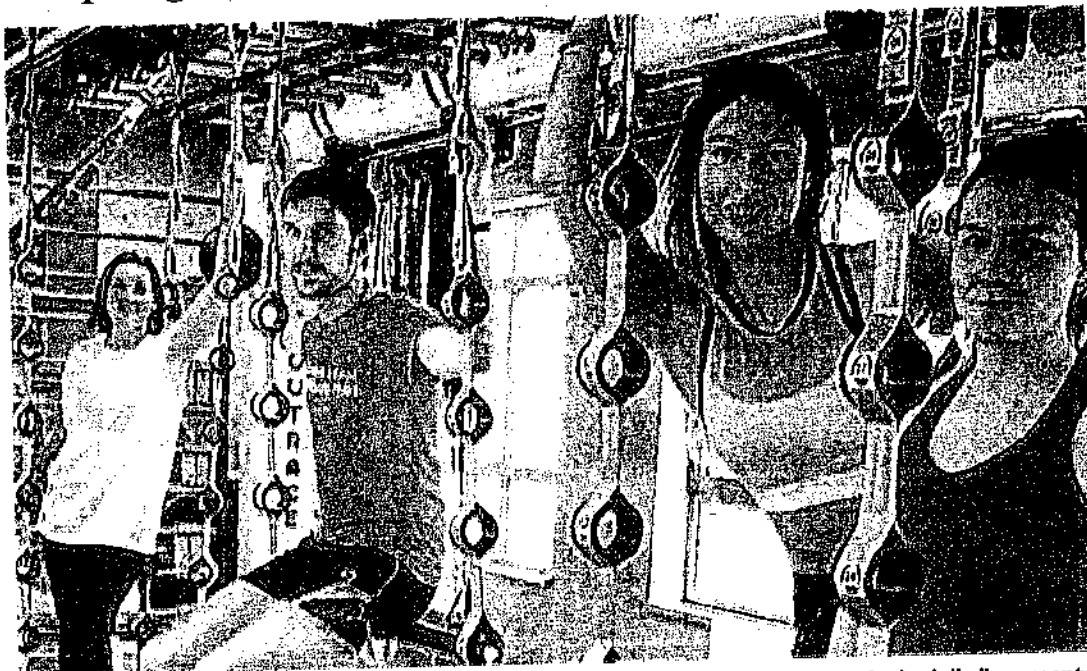


GAMBETTOLA LA STORICA STRUTTURA DI VIA PERTICARI

Rinasce il Wellness center, aveva chiuso cinque mesi fa

Un progetto di Sidea, che fa parte di Technogym



TEMPIO DELLO SPORT Sarà una palestra ma anche un laboratorio per nuove soluzioni di allenamento

AVEVA chiuso i battenti lo scorso agosto, congedandosi dagli ignari clienti con un gelido messaggio via WhatsApp. Si era abbassato mestamente il sipario sulla palestra 'Wellness Center' di via Perticari a Gambettola, l'open space di 1600 metri quadri, interamente dedicati allo sport, che un tempo era stato sede dei magazzini di Technogym prima che l'intero quartier generale fosse spostato al Village di via Calcinaro a Cesena. Esauritasi l'eco delle polemiche sulle ragioni della chiusura improvvisa, attribuite dagli ex titolari agli elevati costi di gestione della struttura, arriva oggi una buona notizia: il 'Wellness Center' riaprirà, e sotto i migliori auspici.

SARÀ INFATTI Sidea, l'azienda di Gambettola specializzata nell'allenamento funzionale e dal 2012 parte integrante del gruppo Technogym, a occuparsi della sua ristrutturazione e della conseguente riapertura. La notizia è tra-

pelata grazie a un recente post pubblicato da Sidea sulla propria pagina Facebook. Cavalcando l'onda del successo del functional training, che spadroneggia ormai nelle palestre, l'azienda restituirà un vero e proprio tempio del funzionale: uno spazio avveniristico che sarà insieme una palestra aperta al pubblico e un laboratorio di sperimentazione di soluzioni in-

SEDE IMMUTATA Dovrebbe aprire entro settembre negli ex magazzini della grande azienda

novative di allenamento. Una prospettiva senza dubbio rosea per il Wellness Center, che rinascerà dalle proprie ceneri come 'The concept - sidea factory gym'.

SECONDO la bozza del progetto 'The Concept' dovrebbe ricalcare gli impianti installati dall'azienda di Gambettola da un capo all'al-

tro del globo. Sono oltre duecento, infatti, gli impianti già firmati da Sidea di cui 98 solo negli Stati Uniti: numeri da capogiro, che confermano la crescita internazionale di un marchio già leader nel mercato italiano. Fondata nel 1999 a Cesena dal forlivese Andrea Mazzoni, Sidea ha intravisto per prima, in tempi non sospetti, le enormi potenzialità degli strumenti legati alla ginnastica funzionale, convertendo progressivamente la propria produzione sulle attrezzature da utilizzare a corpo libero. Un'evoluzione che le ha consentito di guadagnarsi, nel 2012, la leadership sul mercato nazionale. È stato allora che il colosso guidato da Nerio Alessandri ha fatto ingresso nel capitale sociale, acquistandone le quote di maggioranza. Successivamente, Sidea ha trasferito la propria sede a Gambettola, a pochi passi da quel 'Wellness Center' che ne diventerà appunto la 'Factory Gym'. Dovrebbe aprire per il prossimo settembre.

Maddalena de Franchis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMBETTOLA È STATO CONSEGNATO A UN BIMBO DI 5 ANNI AFFLITTO DA UNA MALATTIA GENETICA MOLTO RARA
Non può stare alla luce del sole: gli donano casco protettivo

A GAMBETTOLA i genitori, la scuola, le associazioni e il comune tutti insieme per aiutare un bambino di cinque anni colpito da una grave malattia: la xeroderma pigmentosa che gli impedisce di vivere alla luce del sole. Ieri mattina in municipio si è tenuto l'incontro con la famiglia del piccolo originaria del Marocco ma in Italia dal 2002.

OLTRE al bambino erano presenti anche la mamma e fratellino. Gli è stato consegnato il ricavato della raccolta di denaro promossa dalle associazioni Gambettola Eventi, Amici della Scuola e Idea Cooperativa. Il bimbo frequenta l'asilo e le insegnanti hanno capi-

to che a quel bimbo che aveva la pelle sempre rovinata dava fastidio la luce del sole.

IN un primo momento la famiglia non sapeva cosa fare per lui, poi a Bologna il piccolo è stato sottoposto ad indagini mediche approfondite e alla fine è stata certificata la xeroderma pigmentosa, malattia genetica molto rara e non curabile. Il piccolo fino al momento ha potuto frequentare la scuola solo nel periodo invernale e in classe sono state messe delle tende per oscurare la luce. «A casa - spiega la madre - abbiamo dovuto cambiare le lampadine fluorescenti, alogene o al neon con quelle a led che non gli procurano fastidio.

Dobbiamo evitare di uscire di giorno e se necessario coprirlo sempre con indumenti, cappello, occhiali da sole con lenti scure e crema solare ad alta protezione». A scuola insegnanti e genitori si sono mobilitati per cercare di aiutarlo. Hanno saputo che uno speciale casco protettivo per la pelle gli avrebbe consentito di poter stare con gli altri compagni e non soffrire per i raggi del sole. Con l'aiuto delle associazioni e il ricavato delle tombole natalizie sono riusciti a raccogliere i 1600 euro sufficienti per acquistare subito lo speciale casco protettivo, ventilato, innovativo che permette al bimbo di poter stare all'aria aperta senza avere problemi.

Vincenzo D'Altri
© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMMOZIONE Il sindaco Roberto Bisulli ieri insieme al bambino e alla madre al momento della consegna dello speciale oggetto



CERIMONIA Padre Sandro Faedi è stato premiato dal sindaco Roberto Sanulli in un teatro Metropol affollato

GAMBETTOLA IL 'NEMO PROPHETA IN PATRIA'

Faedi: «Sì al premio in nome dei missionari»

CONSEGNATO al 'figlio del fornaio' il mazzuolo del Nemo Propheta in patria 2018. Nel teatro Metropol di Gambettola, gremito, si è svolta la cerimonia per la consegna del premio a Sandro Faedi, missionario della Consolata, vescovo della diocesi di Tete in Mozambico. E' stata una serata molto partecipata (presentata da Ramona Baiardi) con intermezzi di poesie, musica e i canti della Corale Vivaldi di Gambettola. Poi testimonianze di amici, racconti ed aneddoti della infanzia di Sandro.

IL SINDACO Roberto Sanulli si è complimentato con i 'Ragazzi di Prospettive' e con il missionario per il suo impegno nel mondo per affermare l'uguaglianza fra le popolazioni. Il premio è organizzato dal 'Gruppo Prospettive' di Gambettola che ogni due anni individua un personaggio locale che si sia distinto nel proprio campo di lavoro, lo presenta alla comunità e lo gratifica con una manifestazione pubblica, giunta quest'anno alla sua XXIV edizione. Il Nemo Propheta in Patria 2018 è stato Padre Sandro Faedi, 71 anni, figlio del fornaio del paese che anziché lavorare con il padre ha scelto la strada di fare il missionario dedicandosi all'aiuto delle popolazioni più bisognose.

NEL 1974 è partito missionario prima in Venezuela e poi in Mozambico. Papa Francesco l'ha nominato amministratore apostolico della diocesi di Tete, in Mozambico, che si estende su un territorio di 100 mila chilometri quadrati (quattro volte la Sicilia).

FIRENZO FANTINI, presidente di Prospettive, gli ha consegnato il mazzuolo del Nemo

PADRE SANDRO
Il religioso attualmente è vescovo della diocesi di Tete in Mozambico

Propheta in patria, strumento in legno, identico a quello che usano ancora oggi gli stampatori delle tele romagnole che sono vanto e tradizione di Gambettola.

SANDRO Faedi nel ricevere il premio ha commentato: «Non merito tutto questo perché sono un semplice missionario, non sono un eroe, ho solo cercato di fare del mio meglio per aiutare gli altri. Accetto il premio con gratitudine e umiltà in nome dei missionari gambettollesi di ieri e di oggi e di tante persone che in silenzio servono quotidianamente la comunità dando il loro tempo, sapere e soldi»

Vincenzo D'Altri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il missionario Sandro Faedi premiato "propheta in patria"

Vescovo in Mozambico, è stato insignito nel teatro strapieno

GAMBETTOLA

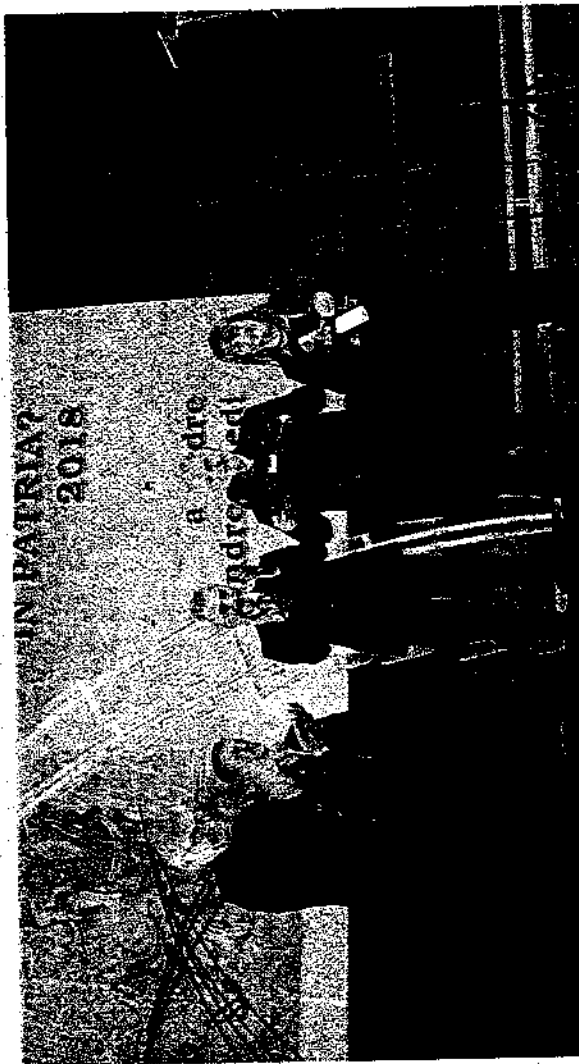
Il premio "Nemo propheta in patria?" consegnato al missionario Sandro Faedi. Per il gruppo culturale Prospettive quest'anno è stata la 24ª edizione. Il premio è stato assegnato al missionario-vescovo molto legato a Gambettola (dove la famiglia ha gestito per anni un forno) anche se è nato a Gatteo il 2 ottobre 1947.

Ordinato sacerdote a 25 anni è stato in prima linea in missione, prima in Venezuela e quindi in Mozambico. L'anno scorso padre

Sandro Faedi, è stato nominato da papa Francesco, vescovo della diocesi di Tete, in Mozambico, su un territorio di 100mila chilometri quadrati, come tutto il nord Italia, che conta 274mila battezzati su una popolazione di oltre un milione e 700mila abitanti.

La motivazione del Nemo parla di: «Instancabile messaggero di speranza e di pace, in costante cammino verso i più bisognosi. Una vita al servizio dell'altro per costruire un futuro in territori difficili ai confini dell'uomo».

La serata di consegna ufficiale ha visto il teatro strapieno di gambettoli e l'esibizione musicale cantata da alcuni artisti. Poi la consegna del classico mazzuolo, il martello utilizzato per imprimere la stampa sulla tela. G.M.



Il premio consegnato a padre Sandro Faedi

KARIM EL RASMI HA 5 ANNI ED È AFFETTO DA XERODERMA PIGMENTOSO

Una gara di solidarietà per il bambino malato

Le mamme dell'asilo hanno coinvolto Comune e associazioni
Acquistato un casco "da astronauta" che gli permette di andare a scuola

GAMBETTOLA
GIORGIO MAGNANI

Bimbo affetto da malattia rarissima vive come un piccolo astronauta. Ieri mattina, nella sala consiliare del municipio, genitori, insegnanti, associazioni, e autorità hanno consegnato un assegno al piccolo Karim El Rasmi, affetto da xeroderma pigmentoso. Negli ultimi mesi un gruppo di genitori di bambini che frequentano la scuola d'infanzia "L'Aquilone" ha messo in atto una raccolta fondi per il piccolo.

La famiglia

La famiglia El Rasmi è originaria del Marocco, vive da 20 anni a Gambettola, in via Viole. Il capofamiglia Rachid, 41 anni, è operaio in un'azienda della zona. La mamma Hayat, 33 anni è casalinga ed accudisce con amore i figliolotti Karim di 5 anni e Yousef di 10 anni e frequentante la scuola primaria di Gambettola dove si reca a piedi. Anche Karim l'anno scorso ha iniziato a frequentare la scuola dell'infanzia "L'Aquilone". Poi è mancato dalla classe alcuni mesi: «Dopo la scoperta della malattia di Karim - dice la mamma - abbiamo cercato con forza di reagire e abbiamo chiesto aiuto. Non ci aspettavamo tanta generosità nei nostri confronti. Gambettola è veramente una comunità speciale».

La malattia

I bambini affetti dalla sindrome presentano disturbi a carico della pelle e degli occhi e sono predisposti all'insorgenza di carcinomi di vario genere. A oggi non esiste una cura per lo xeroderma pigmentoso e devono sottoporsi



L'assegno donato alla famiglia del piccolo Karim

a controlli periodici, assumere farmaci e usare creme speciali per la pelle. Karim non può uscire di giorno, oppure deve indossare abiti coprenti, cappelli, occhiali da sole con lenti scure e crema solare ad alta protezione. Quando va all'asilo devono chiudere tutte le tende ed usare solo luci a led, perché le lampade fluorescenti, alogene o al neon possono dare dei problemi.

Solidarietà delle mamme

«Quando Karim l'anno scorso ha smesso di frequentare la materna - affermano le mamme degli altri bambini, tra cui Mara Bissoni, Chiara Motta, Claudia Montevocchi ed Eleonora Georgescu - ci siamo subito chieste cosa fos-

se successo. I nostri figli erano diventati amici con Karim. Appena scoperto il motivo ci siamo attivate per far conoscere a tutti il dramma di questa famiglia e abbiamo chiesto aiuto alle associazioni, alla scuola e al Comune. Tutti hanno risposto».

La consegna dell'assegno

Ieri in municipio erano presenti le associazioni "Amici della scuola", "Cooperativa Idea" e "Gambettola eventi", che si sono coalizzate negli ultimi mesi per trovare i fondi per acquistare quel casco particolare che serve a Karim per uscire di casa e andare a scuola. Iniziative che hanno portato piccole donazioni, come il ricavato delle tombole di Nata-

le e altro. La cifra raccolta è stata di 1.600 euro, necessaria per il casco e per gli accessori, e tutti si sono detti «orgogliosi di avere contribuito a raggiungere l'obiettivo». Il casco protettivo è già stato comprato e ha permesso al bimbo di tornare a scuola.

Grande soddisfazione

A presenziare la consegna dell'assegno anche le maestre e la dirigente scolastica che hanno avuto parole di elogio: «La passione messa dai genitori ha coinvolto anche le associazioni - ha rimarcato il sindaco Roberto Samuli - La raccolta fondi in favore di Karim affetto da xeroderma pigmentoso, ha fatto sentire il calore di tutta Gambettola verso

La malattia colpisce una persona su un milione



Karim con la mamma

Lo xeroderma pigmentoso è una malattia genetica rara costituita da elevata sensibilità ai raggi ultra violetti della luce solare, associata ad alterazioni cutanee e oculari e a carcinomi cutanei multipli. La sua incidenza media è di un caso su un milione di persone. La gravità dei segni clinici e l'età di esordio sono molto variabili. Circa il 50% dei pazienti presenta una sensibilità acuta alla luce solare già da piccoli, e si manifesta con gravi ustioni solari ed eritemi persistenti, con rischio di carcinomi cutanei. I pazienti devono evitare l'esposizione al sole, utilizzando abiti a prova di raggi uv, protezione degli ambienti interni con pellicole anti uv. Non c'è una cura risolutiva, ma l'aspettativa di vita aumenta se si evita la luce solare e si fanno regolari follow-up.

questa famiglia. Il progetto era quello di acquistare un ausilio fondamentale che permette a Karim di uscire di giorno: un caschetto ventilato anti uv con ventilazione interna che gli permette di stare all'aria aperta. Il costo di questo casco è molto elevato ma con l'aiuto di tanti gambettollesi e non, l'intento del gruppo di genitori è diventata realtà. Un grazie alle associazioni e a tutti quelli che hanno partecipato. Anch'io sono orgoglioso di questa città che ho amministrato per 5 anni. Ora l'anno prossimo il bimbo dovrà frequentare la primaria e se serviranno accorgimenti strutturali il Comune è pronto a fare la propria parte».

GAMBETTOLA

**Pasquaroli,
polenta e buffet**

Oggi dalle 14 al centro sociale "A. Ravaldini" di piazza Cavour si terrà la tradizionale "Festa della Pasquella" con l'esibizione di gruppi di pasquaroli e, al termine, polenta per tutti gli intervenuti; ingresso libero. Sempre oggi, alle 15, di fronte al presepe animato meccanico di piazza Foro Boario, che resterà aperto fino alle 22 per accogliere gli "ultimi" visitatori, l'Associazione Folclore Gambettolense organizza la "Rassegna dei Pasquaroli", con l'esibizione di vari gruppi musicali e, al termine, un gustoso buffet per tutti.

Contributi a pioggia per i piccoli Comuni

La Lega fa l'elenco di quanto arriva nella vallata del Rubicone

VALLE DEL RUBICONE

Arrivano finanziamenti a pioggia dal ministero dell'interno. Ai piccoli Comuni romagnoli 4 milioni e 250mila euro. Il decreto prevede "prebende" in base non a progetti ma al numero di abitanti per i Comuni sotto i 20mila. I contributi assegnati devono essere utilizzati nel 2019 per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. In provincia di Forlì-Cesena arri-

vano 1.570.000 euro. Nel Rubicone 100mila euro ciascuno per Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gambettola (tra i 10mila e i 20mila abitanti); 70.000 euro per Gatteo e Longiano (tra i 5mila e i 10mila residenti); 50.000 euro a Roncofreddo e Borghi e probabilmente a Sogliano anche se nell'elenco leghista non figura (tra i 2mila e i 5mila); 40.000 a Montiano. Per il sottosegretario leghista Jacopo Morrone e la dimostrazione di «come la manovra del Governo vada concretamente in aiuto ai piccoli comuni, sbloccando fondi finora vincolati e destinandoli a opere essenziali».